

## ZOO

Colin McIvor – Gran Bretagna, Irlanda 2017  
durata: 96'

Scheda a cura di Anna Domenigoni



### Sinossi

«Non farei mai del male ad un animale»

– Tom

Nel 1941a Belfast (Irlanda), durante la seconda guerra mondiale, a seguito di una direttiva del Ministero della Pubblica Sicurezza, tiratori scelti del Royal Ulster Constabulary soppressero 33 animali allo zoo, per paura che riuscendo a fuggire dalla gabbie potessero fare del male alla popolazione. Una misteriosa donna si prese cura di un cucciolo di elefante, Sheila, nascondendola nel cortile interno della sua casa. Questa è una storia vera ed è il punto di partenza della sceneggiatura.



Il film racconta di Tom, un dodicenne un po' solitario e sognatore, che trascorre tutto il suo tempo libero dando una mano al padre nello zoo in cui lavora. Quando al ragazzo viene presentato un elefantino orfano, Buster, tra i due si crea un forte legame. Il mondo di Tom va però in pezzi quando il padre va in guerra e, di conseguenza, a lui viene improvvisamente negato l'accesso allo zoo. Non solo. All'indomani dei primi attacchi aerei tedeschi a Belfast, il Ministero della Pubblica Sicurezza decide di attuare un'azione preventiva per garantire la sicurezza della popolazione, sopprimendo tutti gli animali dello zoo considerati pericolosi. Tom deve immediatamente agire per salvare il piccolo Buster da un terribile destino. Ma non può farlo da solo.

### **Colin McIvor - il regista**

Laureatosi all'Università di Belfast con i massimi voti in Comunicazione visiva, Colin McIvor esordisce al cinema con il lungometraggio Cup Cake del 2010 vincendo numerosi premi internazionali, tra cui The Best Feature Category al Rhode Island International Film Festival e l'Audience Award al Belfast Film Festival nel 2010. Come regista di spot commerciali lavora in Irlanda, nel Regno Unito e all'estero, dove collabora con clienti come Lucozade, Kelloggs, Danske Bank e Konzum. Attualmente, sta sviluppando una serie di film e progetti televisivi. Non è la prima volta che il regista si cimenta con un film per i più piccoli. Ha diretto diversi episodi della serie TV sci-fi "The Sparticle Mystery", che racconta di un gruppo di bambini abbandonati a se stessi in una moderna Inghilterra, dove - a causa di un esperimento scientifico andato storto - tutti gli adulti sono scomparsi in un'altra dimensione. Ha scritto e diretto anche il pluripremiato cortometraggio Charlotte's Red, che ha come protagonista una bambina di sette anni, che ha un grande talento per la pittura mentre suo papà nel rubare.

### **SPUNTI DI RIFLESSIONE**

#### **Prima della visione del film**

Se ti dico Germania Nazista? Seconda Guerra Mondiale? Puoi associare questi termini con qualcosa che hai già discusso in classe o con la tua famiglia?

#### **Dopo la visione del film**



> Guarda il trailer sul sito di Castellinaria. Confrontati con gli altri compagni per valutare se suggerisce quale è il clima del film che hai visto senza anticipare troppe informazioni.

> Belfast è la capitale e maggiore città dell'Irlanda del Nord. Durante la seconda guerra mondiale subì due pesanti bombardamenti con migliaia di civili deceduti. Nell'aprile 1941, dopo un blitz aereo della Luftwaffe, il Ministero della Pubblica Sicurezza ordinò l'abbattimento di 33 animali dello Zoo perché non fuggissero. Cosa avresti fatto se ti fossi trovato nella stessa situazione?

> Il film è stato girato in sei settimane tra Irlanda del Nord e il Canada. Grazie alla musica, ai costumi e alle scenografie, il film ci catapultava in una ben ricostruita Belfast degli anni '40, dove aleggiava un'atmosfera di tensione. Qual è stata la scena più intensa o il momento che ti ha più emozionato o impaurito?



> “Bombe o non bombe. Questa scuola resterà aperta”

Perché il preside decide di tenere la scuola aperta malgrado i bombardamenti?

> A scuola Tom è vittima di bullismo. Alcuni suoi coetanei non perdono occasione per rendergli la vita difficile. Ti è mai capitato di essere spettatore di episodi simili? Perché sei intervenuto oppure perché non lo hai fatto?

> Come viene presentata la Signora Austin? Com'è la sua casa? Quale ruolo ha in questa storia?

> Il nome che viene dato all'elefantino è Buster, un nome che sembra essere un omaggio all'attore e comico Buster Keaton, uno dei grandi personaggi del cinema muto. Hai mai visto un suo film?



> La star principale del film è Buster, interpretato da un'elefantessa di 3 anni che si chiama Nellie e che vive in uno zoo safari canadese. Molti hanno criticato il fatto che per il film sia stato utilizzato un animale in carne ed ossa. Secondo te perché il regista ha deciso di non ricreare l'elefante in CGI (computer-generated imagery), come è stato fatto per i bombardamenti, i paesaggi distrutti e la maggioranza degli altri animali?

> A fine film si sente una voce fuori campo. Di chi si tratta? Quali potrebbero essere le sue funzioni?

> Consigliaresti questo film anche agli adulti? Perché? Quali sono i valori che questo film cerca di veicolare?